

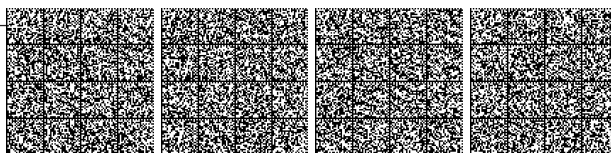
ALLEGATO 28

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

BG60U

STABILIMENTI BALNEARI



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BG60U sono di seguito riportate:

- 93.29.20 - Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BG60U sono riportati nell'**Allegato 90**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BG60U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2019.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA BG60U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA BG60U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2017):

- **MoB 1 - Stabilimenti balneari che generalmente offrono il servizio bar oltre ai servizi di spiaggia** (Numerosità: 1.332);
- **MoB 2 - Stabilimenti balneari dotati generalmente di servizio di ristorazione** (Numerosità: 1.883);
- **MoB 3 - Stabilimenti balneari che offrono generalmente soli servizi di spiaggia** (Numerosità: 1.018);
- **MoB 4 - Stabilimenti balneari che offrono generalmente soli servizi di spiaggia e che operano soprattutto con abbonamenti stagionali** (Numerosità: 984).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 28.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA BG60U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

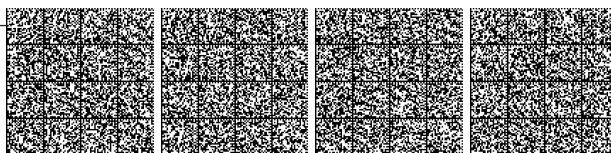
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Copertura delle spese giornaliere per dipendente;



- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti rapportato ai giorni di apertura;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 28.D**.



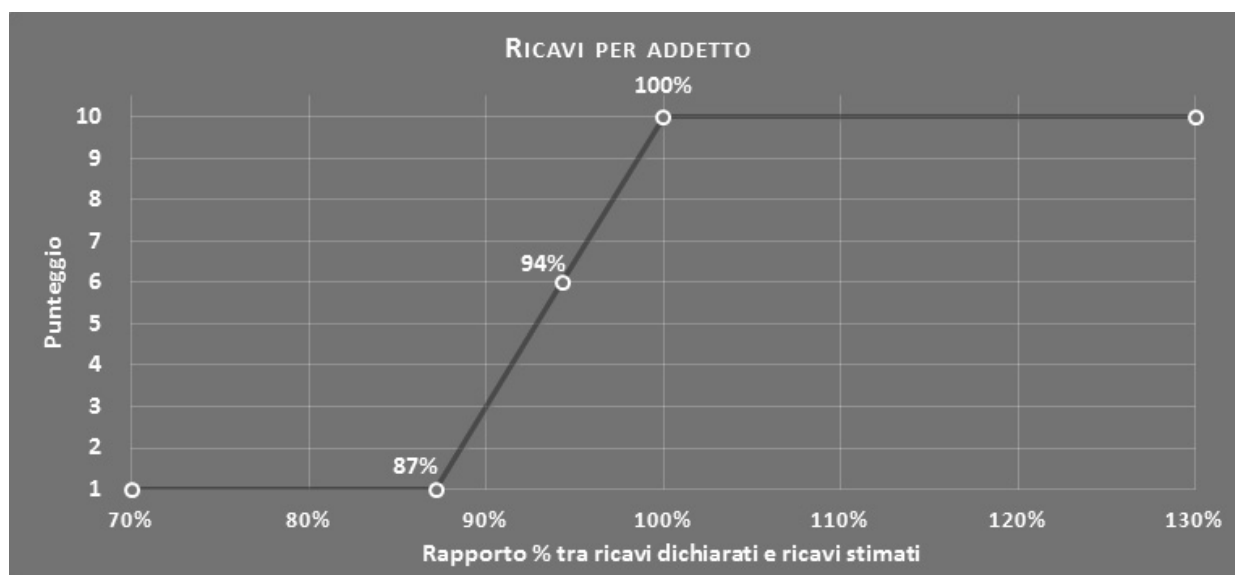
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi e degli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso" per addetto e sono ponderati per (1 - Coefficiente di scorporo), al fine di neutralizzare la componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso. Le modalità di calcolo del Coefficiente di scorporo sono

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,13744)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



riportate nel **Sub Allegato 28.E**.

I coefficienti della funzione di regressione e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 28.B**.

La stima dei "Ricavi e degli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso" per addetto è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 91**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

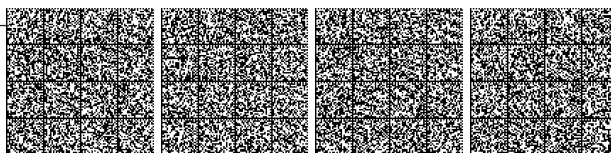
L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

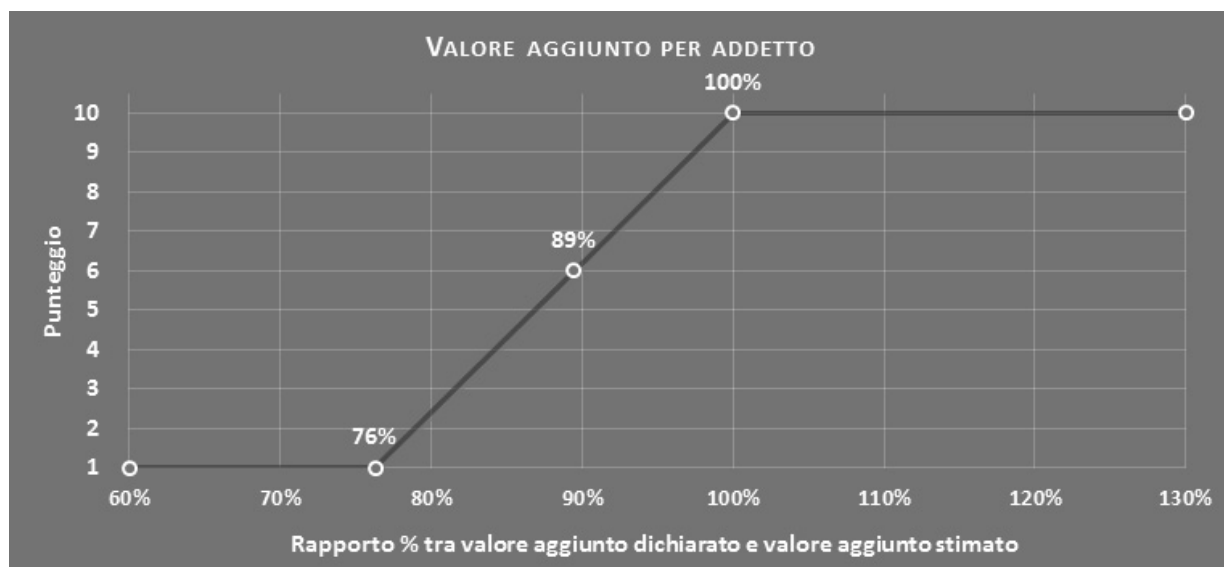
L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,27080)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴Punteggio = $1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$





Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 28.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 91**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

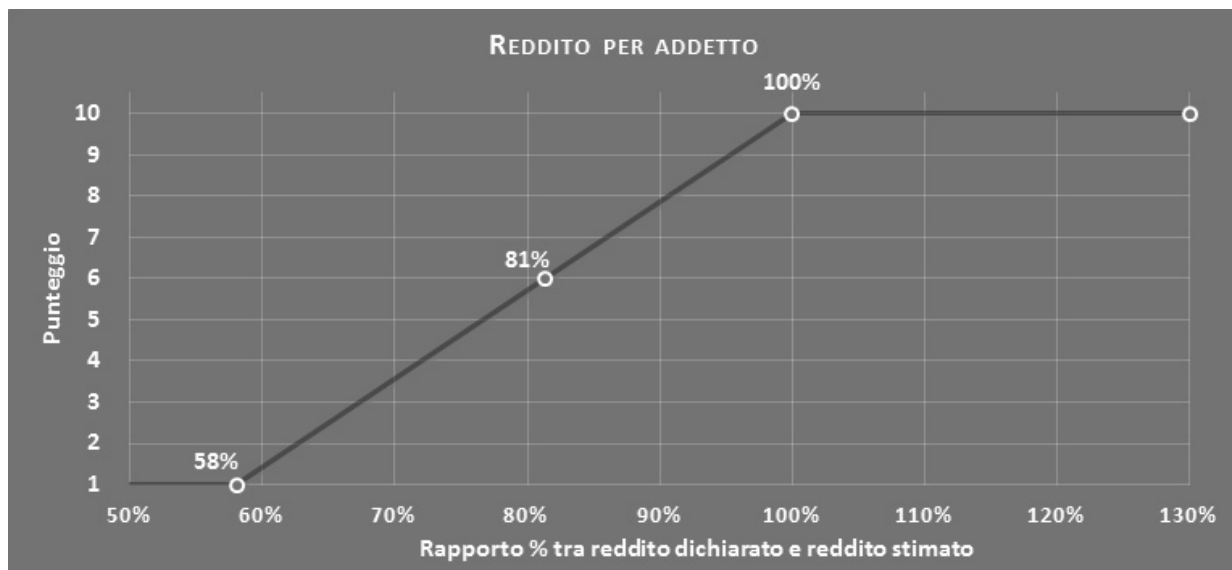
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma

⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,54422)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAPO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", al netto delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso", e le relative rimanenze finali per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.



Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIAMENS-INPS.

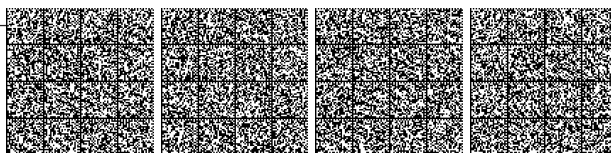
L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIAMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS.

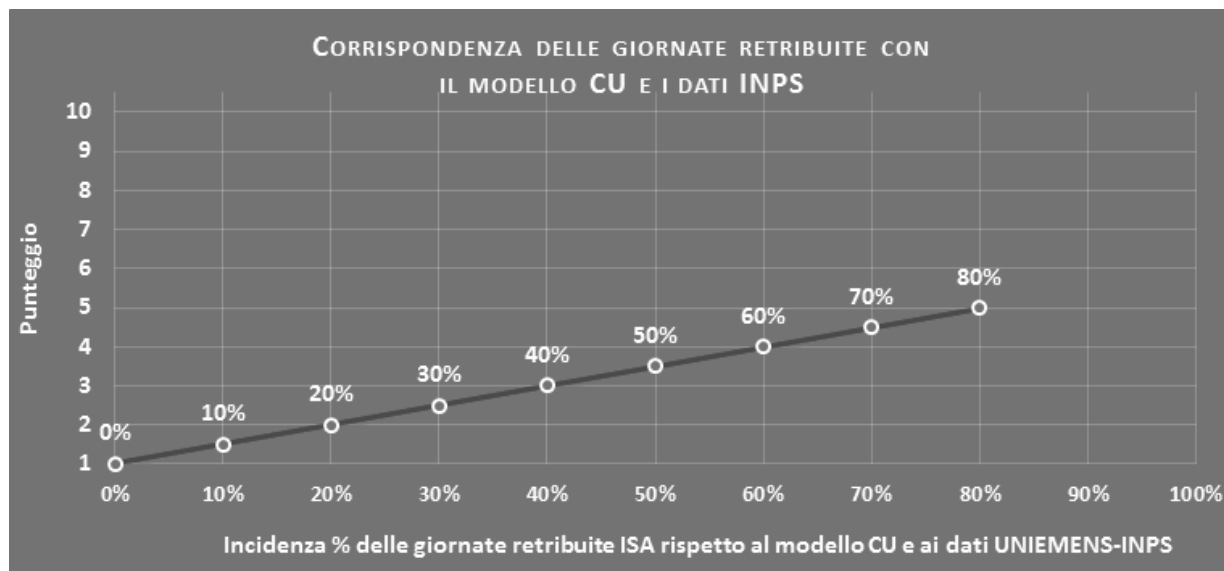
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (80%) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:



52 giorni + 20% del valore di riferimento + 312 x Numero Soci Amministratori

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



COPERTURA DELLE SPESE GIORNALIERE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per giornate lavorate dagli addetti coerente con le spese per giornate lavorate dai dipendenti.

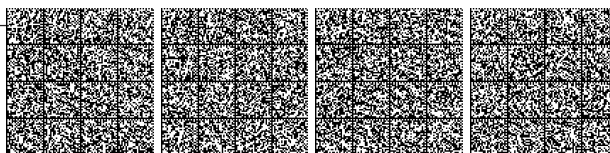
L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per giornate lavorate dai dipendenti e il valore aggiunto per giornate lavorate dagli addetti⁸.

Le spese per giornate lavorate dai dipendenti sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il "Numero di giornate retribuite" al netto delle "Giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente".

Il valore aggiunto per giornate lavorate dagli addetti è calcolato come rapporto tra il Valore aggiunto

⁷Punteggio = $1 + 4 \times (\text{indicatore} / 80)$

⁸Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese giornaliere per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



e le giornate lavorate dagli addetti⁹.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per giornate lavorate dai dipendenti e il valore aggiunto per giornate lavorate dagli addetti assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI RAPPORTATO AI GIORNI DI APERTURA

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore, rideterminato in base ai Giorni di apertura dell'esercizio, rappresenta la soglia minima complessiva di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

⁹ **Giornate lavorate dagli addetti (ditte individuali)** = Giornate lavorate dal titolare + (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) + Giornate lavorate dai collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Giornate lavorate dai collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Giornate lavorate dai familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Giornate lavorate dagli associati in partecipazione.

Giornate lavorate dagli addetti (società) = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) + Giornate lavorate dai collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Giornate lavorate dai familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Giornate lavorate dagli associati in partecipazione + Giornate lavorate dai soci amministratori + Giornate lavorate dai soci non amministratori + Giornate lavorate dagli amministratori non soci.

Le giornate lavorate dal titolare sono pari ai Giorni di apertura dell'esercizio.

Le giornate lavorate dai collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa sono pari al [Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa x Giorni di apertura dell'esercizio].

Le giornate lavorate dai collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, dai familiari diversi che prestano attività nell'impresa, dagli associati in partecipazione, dai soci amministratori, dai soci non amministratori sono pari alla (relativa percentuale di lavoro prestato/100) x 312.

Le giornate lavorate dagli amministratori non soci sono pari al [Numero amministratori non soci x Giorni di apertura dell'esercizio].

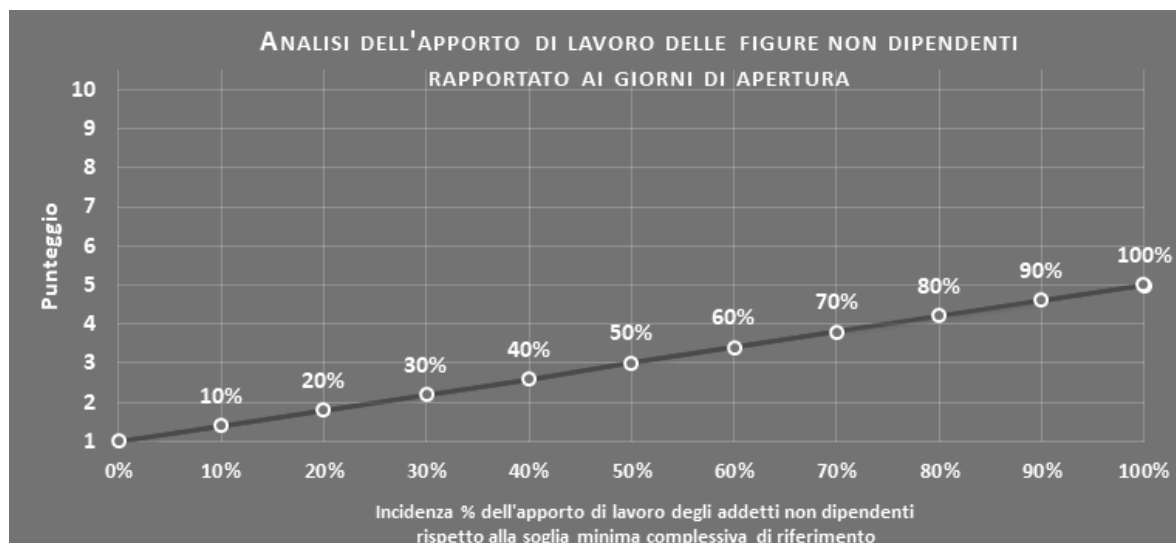
Le giornate lavorate dagli addetti non possono essere inferiori ai Giorni di apertura dell'esercizio.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

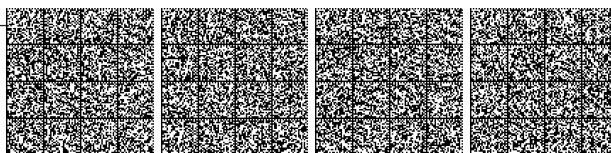
Nel caso in cui l'apporto di lavoro degli addetti non dipendenti¹⁰ sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.

**ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI**

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione"

¹⁰ Il valore dell'apporto di lavoro degli addetti non dipendenti è calcolato come Percentuale di lavoro prestato dichiarata del quadro A diviso 100 e moltiplicata per 312.

¹¹ Punteggio = 1+4 x (apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

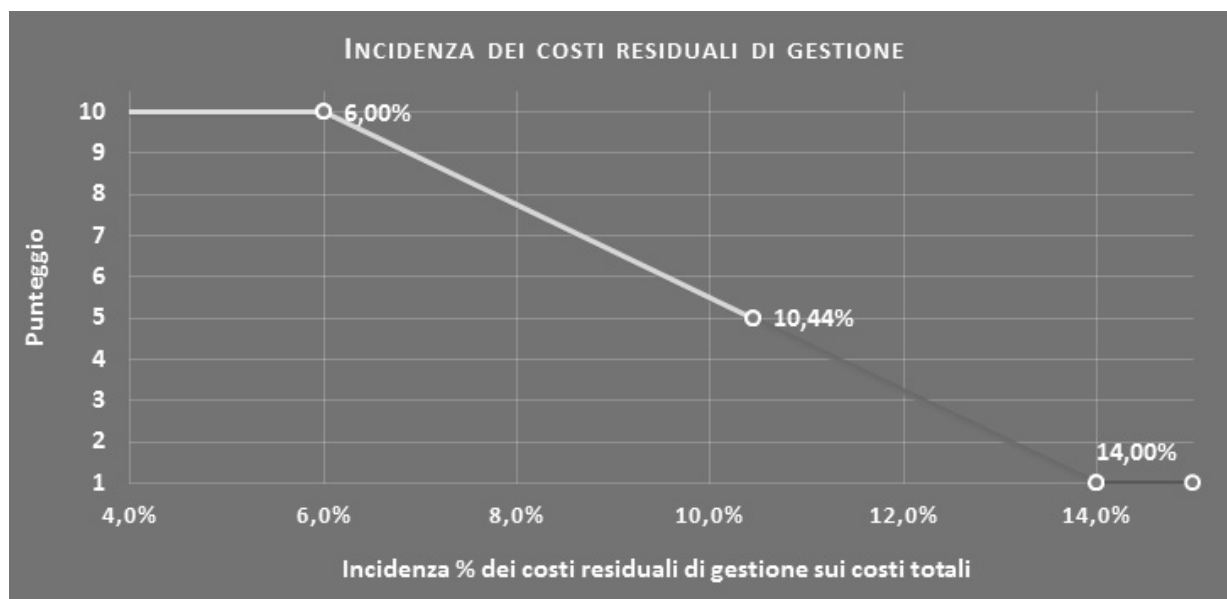
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

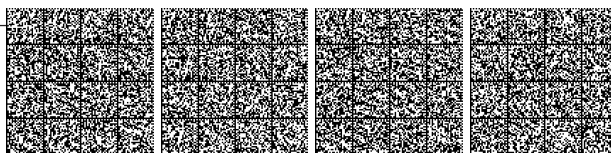
All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

¹²Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	6,00	14,00
MoB 2	Tutti i soggetti	6,00	14,00
MoB 3	Tutti i soggetti	10,00	25,00
MoB 4	Tutti i soggetti	10,00	25,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

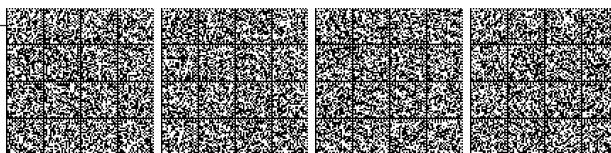
INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (55%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

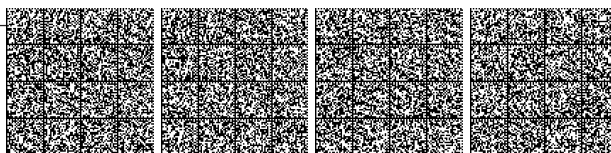
REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

¹³Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è definito nell'Allegato 1 pubblicato con DM del 9 agosto 2019.



- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

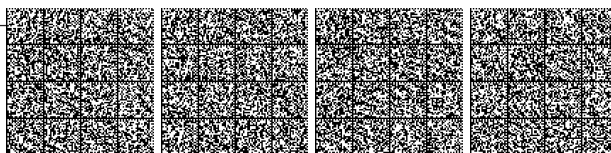
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

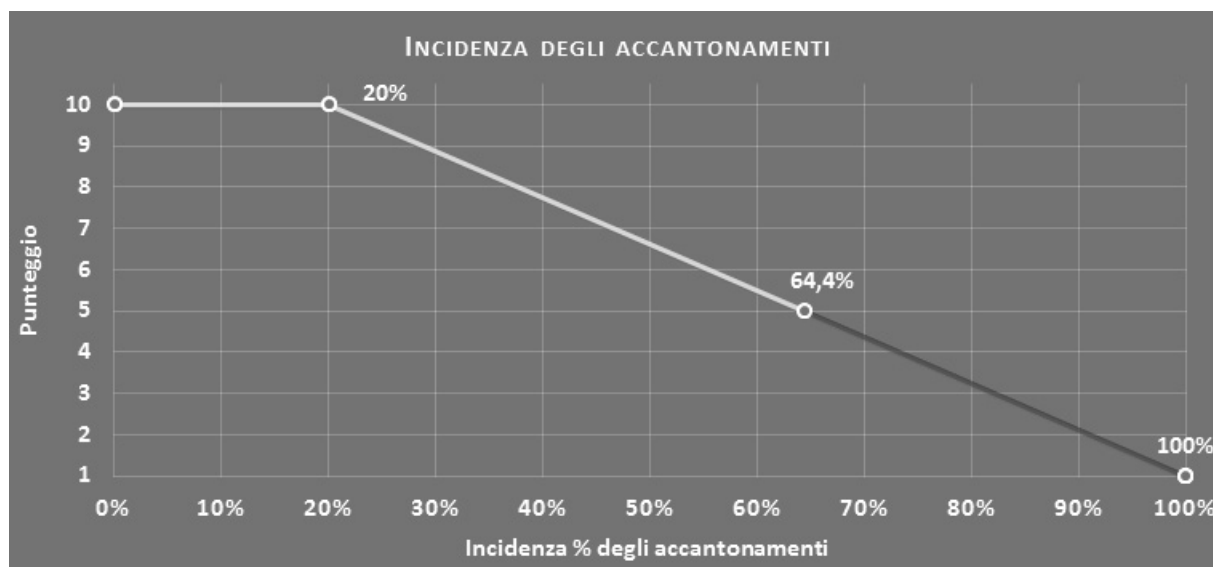
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.

¹⁴Punteggio = $10 - 9 \times [(indicatore - soglia\ minima) / (soglia\ massima - soglia\ minima)]$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

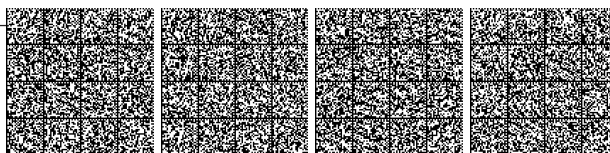
L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

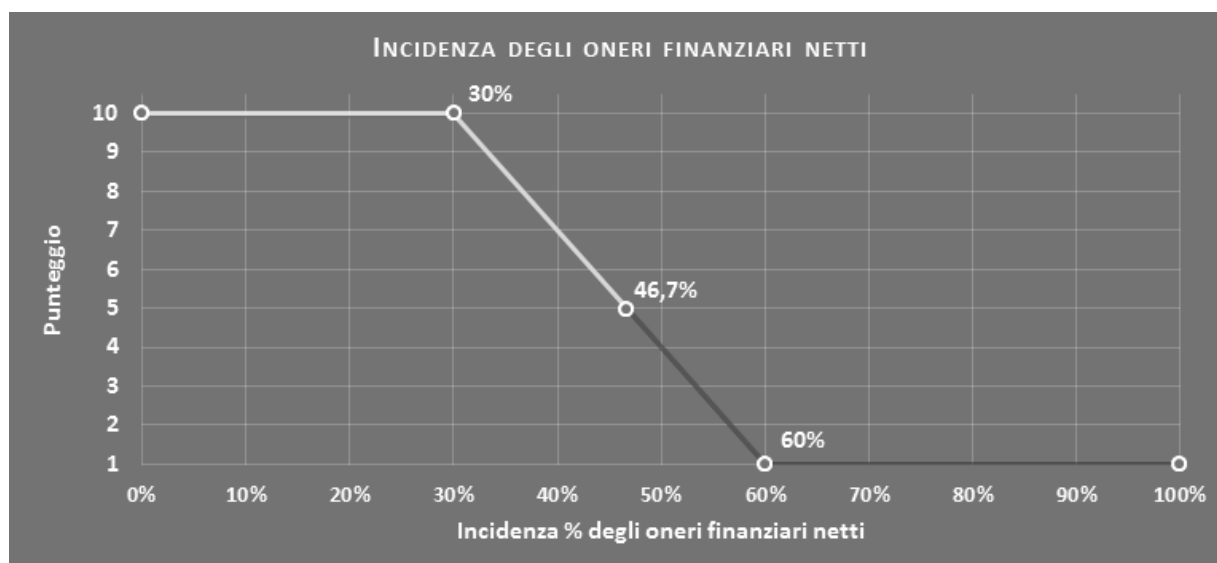
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁵ fra 1 e 10.

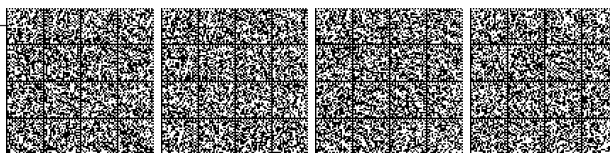
¹⁵Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





L'indicatore è applicato quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.



SUB ALLEGATI

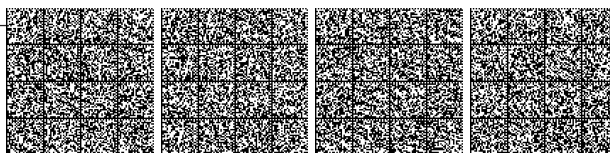
SUB ALLEGATO 28.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi	SERVIZI_BALNEAZ_P	Servizi di balneazione
	SERVIZI_BALNEAZ_STAG_C_P	Servizi di balneazione con abbonamenti stagionali
Servizi complementari	SEROFF_BAR_P	Servizi offerti: Bar, compresi i distributori automatici (somministrazione di bevande e alimenti prevalentemente non cucinati/manipolati)
	SEROFF_RISTORAZ_P	Servizi offerti: Ristorazione (somministrazione di bevande e alimenti prevalentemente cucinati/manipolati)

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 90**.

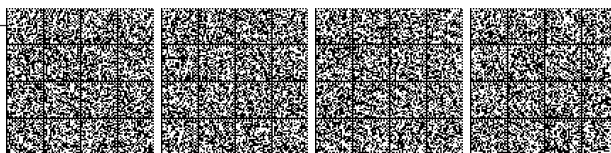
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 92**.



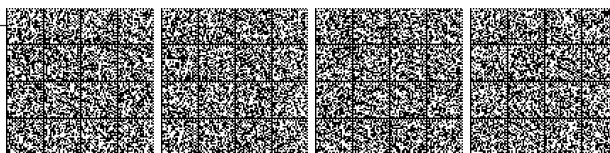
SUB ALLEGATO 28.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

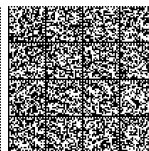
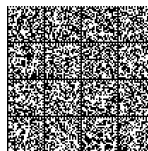
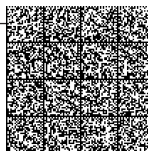
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*)	0,09957216848423	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,025874064134942	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,04504609098107	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,212009441570832	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,071301367013907	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,304173672237834	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,30% del Ricavo stimato



VARIABILI	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
VARIABILI STRUTTURALI	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,222390423804515	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del Ricavo stimato
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	—0,044528620694081	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G40U sui ricavi totali		0,25665502086573	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,26% del Ricavo stimato
	Totale sedie a sdraio e lettini (in dotazione)	(**)	0,103721930186342	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Ricavo stimato
	Totale area destinata a piscina (coperta e scoperta)	(**)	0,009303797727747	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Totale superficie di area coperta (incluse le cabine)	(**)	0,012685963511808	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	(Servizi offerti: Video—giochi, juke—box, flipper, giochi elettrici per bambini)/100		0,558095448798673	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,56% del Ricavo stimato



VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
(Servizi offerti: Altro)/100		0,137070290077836	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del Ricavo stimato
Quota giornate Apprendisti		-0,056156074702799	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 5,62% in termini di Ricavo stimato
Apertura stagionale fino a 4 mesi		-0,115314876122183	La condizione di 'Apertura stagionale fino a 4 mesi' determina una diminuzione dell'11,53% del Ricavo stimato
Apertura stagionale fino a 9 mesi		-0,072702641749904	La condizione di 'Apertura stagionale fino a 9 mesi' determina una diminuzione del 7,27% del Ricavo stimato
Localizzazione di tutte le unità locali in un'area ad alta valenza turistica		0,024029375679498	La condizione di 'Localizzazione di tutte le unità locali in un'area ad alta valenza turistica' determina un aumento del 2,40% del Ricavo stimato
Localizzazione di tutte le unità locali in un'area a normale valenza turistica		-0,00872139882682	La condizione di 'Localizzazione di tutte le unità locali in un'area a normale valenza turistica' determina una diminuzione dello 0,87% del Ricavo stimato
Servizi di balneazione (affitto cabine, ombrelloni, sedie a sdraio, lettini): Abbonamenti stagionali (Numero)	(*)	0,002736626620036	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,003% del Ricavo stimato



VARIABILI	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Tariffe applicate	0,16167463742674	L'applicazione delle tariffe massime determina un aumento del 16,17% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Stabilimenti balneari che generalmente offrono il servizio bar oltre ai servizi di spiaggia	—0,022969824374014	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,30% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Stabilimenti balneari che offrono generalmente soli servizi di spiaggia	0,045730626040368	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,57% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Stabilimenti balneari che offrono generalmente soli servizi di spiaggia e che operano soprattutto con abbonamenti stagionali	0,04964918927622	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,96% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale a livello comunale, relativa al gruppo 2	—0,035697057606874	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 3,57% del Ricavo stimato
	Territorialità generale a livello comunale, relativa al gruppo 5	—0,107416452913245	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 10,74% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale		0,327705282106803	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 32,77% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore		0,087447752065166	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,09% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	-0,000502746323329	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali)	(***)	-0,00274711033695	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Ricavo stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	-0,001881984335743	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,700759044496334	
Coefficiente di rivalutazione			1,013354990836796	



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 91			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{addetti} \times 1.000)]$

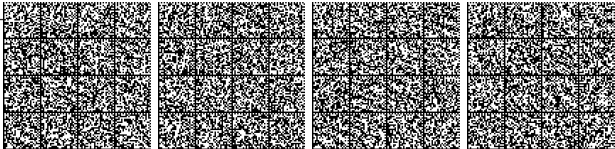
(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1+YC/(N^{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

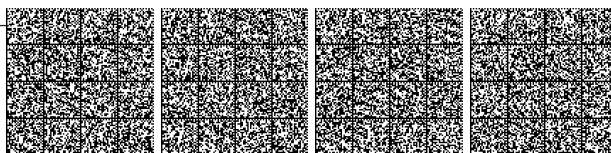
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 28.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

INPUT PRODUTTIVI	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Valore dei beni strumentali	(*)	0,127777627579505	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,091481479461922	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,358559704396547	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,36% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,168449479630671	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	−0,018544677892776	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,086928229086637	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,050089927612226	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	-0,10571676395722	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,11% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G40U sui ricavi totali		0,388058320903671	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,39% del VA stimato
	Totale sedie a sdraio e lettini (in dotazione)	(**)	0,120979301592207	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Totale area destinata a piscina (coperta e scoperta)	(**)	0,012830782169826	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Totale superficie di area coperta (incluse le cabine)	(**)	0,010975881378223	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	(Servizi offerti: Altro)/100		0,120689825984728	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Quota giornate Apprendisti	-0,063479277701311	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 6,35% in termini di VA stimato
Apertura stagionale fino a 4 mesi	-0,151044920214387	La condizione di 'Apertura stagionale fino a 4 mesi' determina una diminuzione del 15,10% del VA stimato
Apertura stagionale fino a 9 mesi	-0,092936805115179	La condizione di 'Apertura stagionale fino a 9 mesi' determina una diminuzione del 9,29% del VA stimato
Localizzazione di tutte le unità locali in un'area ad alta valenza turistica	0,039387796633485	La condizione di 'Localizzazione di tutte le unità locali in un'area ad alta valenza turistica' determina un aumento del 3,94% del VA stimato
Localizzazione di tutte le unità locali in un'area a normale valenza turistica	-0,022978555956386	La condizione di 'Localizzazione di tutte le unità locali in un'area a normale valenza turistica' determina una diminuzione del 2,30% del VA stimato
Servizi di balneazione (affitto cabine, ombrelloni, sedie a sdraio, lettini): Abbonamenti stagionali (Numero)	(**)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
Tariffe applicate	0,205715262554249	L'applicazione delle tariffe massime determina un aumento del 20,57% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Stabilimenti balneari che generalmente offrono il servizio bar oltre ai servizi di spiaggia		—0,019861728254969	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,99% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Stabilimenti balneari che offrono generalmente soli servizi di spiaggia		0,049938630122312	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,99% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Stabilimenti balneari che offrono generalmente soli servizi di spiaggia e che operano soprattutto con abbonamenti stagionali		0,054743549047557	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 5,47% del VA stimato
	Territorialità generale a livello comunale, relativa al gruppo 2		—0,023747488234799	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 2,37% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale a livello comunale, relativa al gruppo 5		—0,081402503021264	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione dell'8,14% del VA stimato
	Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale		0,556451399831479	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 55,64% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore		0,045817649838254	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,05% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,00088718551397	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,003042232011748	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,073761075401333	
Coefficiente di rivalutazione			1,034155757918429	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 91			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1 + YC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 28.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA BG60U:

Abbonamenti stagionali = [Servizi di balneazione × Servizi di balneazione (affitto cabine, ombrelloni, sedie a sdraio, lettini): Abbonamenti stagionali (%)] diviso 100.

Addetti ¹⁶ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Proventi derivanti da apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS - Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso).

Altri costi = Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Apertura stagionale fino a 4 mesi = 1 se la variabile Giorni di apertura è maggiore di zero e minore o uguale a 124; altrimenti assume valore pari a zero.

Apertura stagionale fino a 9 mesi = 1 se la variabile Giorni di apertura è maggiore di 124 e minore o uguale a 279; altrimenti assume valore pari a zero.

Coefficiente di scorporo Le modalità di calcolo del coefficiente di scorporo sono riportate nel **Sub Allegato 28.E**.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di

¹⁶ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).



contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costi totali = Costi produttivi + Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi ¹⁷ = (Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + (Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - (Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti) - (Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso).

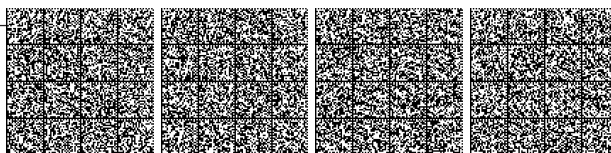
Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti) ¹⁸.

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti.

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate

¹⁷ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

¹⁸ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo, se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti.

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) x 312 diviso 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi.

Giorni di apertura = Valore massimo, per tutte le unità locali, del [(Numero di giorni di apertura alta stagione + Numero di giorni di apertura bassa stagione), Numero di giorni di apertura Bar (somministrazione di bevande e alimenti prevalentemente non cucinati/manipolati), Numero di giorni di apertura Ristorazione (somministrazione di bevande e alimenti prevalentemente cucinati/manipolati)].

Giorni di apertura dell'esercizio = Valore minimo tra [312 e Giorni di apertura].

Localizzazione di tutte le unità locali in un'area a normale valenza turistica = 1 se Localizzazione (1= area ad alta valenza turistica; 2= area a normale valenza turistica) è pari a 2 per tutte le unità locali; altrimenti assume valore pari a zero.

Localizzazione di tutte le unità locali in un'area ad alta valenza turistica = 1 se Localizzazione (1= area ad alta valenza turistica; 2= area a normale valenza turistica) è pari a 1 per tutte le unità locali; altrimenti assume valore pari a zero.

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

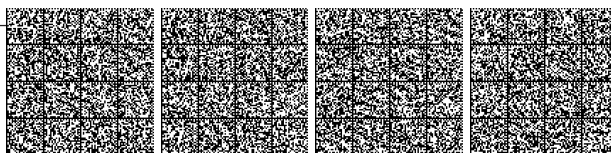
Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Peso sdraio lettini ¹⁹ = [Numero di Sedie a sdraio (in dotazione) + Numero di Lettini (in dotazione)] dell'unità locale diviso {Somma di [Numero di Sedie a sdraio (in dotazione) + Numero di Lettini (in dotazione)] per tutte le unità locali con [Numero di sedie a sdraio (in dotazione) + Numero di lettini (in dotazione)] maggiore di zero e almeno una delle tariffe compilata }.

Peso tariffe = Media (se maggiori di zero) di {minor valore tra 1 e [(Pacchetto servizi giornaliero (esclusi affitti) alta stagione + Pacchetto servizi giornaliero (esclusi affitti) bassa stagione) diviso 2] diviso 35 ²⁰ }, {minor valore tra 1 e

¹⁹ Se [Numero di Sedie a sdraio (in dotazione) + Numero di Lettini (in dotazione)] per tutte le unità locali è pari a zero, la variabile viene posta uguale a zero.

²⁰ Tariffa di riferimento calcolata per il settore.



$\{[(\text{Affitto giornaliero di una cabina alta stagione} + \text{Affitto giornaliero di una cabina bassa stagione}) \div 2] \div 35^{20}\}$, $\{\text{minor valore tra } 1 \text{ e } [(\text{Affitto giornaliero di un lettino alta stagione} + \text{Affitto giornaliero di un lettino bassa stagione}) \div 2] \div 14^{20}\}$, $\{\text{minor valore tra } 1 \text{ e } [(\text{Affitto giornaliero di un ombrellone alta stagione} + \text{Affitto giornaliero di un ombrellone bassa stagione}) \div 2] \div 35^{20}\}$, $\{\text{minor valore tra } 1 \text{ e } [(\text{Affitto giornaliero di una tenda/gazebo alta stagione} + \text{Affitto giornaliero di una tenda/gazebo bassa stagione}) \div 2] \div 98^{20}\}$, $\{\text{minor valore tra } 1 \text{ e } [(\text{Affitto giornaliero di una sedia a sdraio alta stagione} + \text{Affitto giornaliero di una sedia a sdraio bassa stagione}) \div 2] \div 11^{20}\}$.

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = $[\text{Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa} + \text{Numero associati in partecipazione} + (\text{Numero soci amministratori} + \text{Numero soci non amministratori}) \text{ escluso il primo socio}^{21}] / (\text{Addetti})$.

Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G40U sui ricavi totali = se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 41.10.00 - Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione o 42.99.01 - Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione o 68.10.00 - Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri o 68.20.01 - Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto) o 68.20.02 - Affitto di aziende, allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

Quota giornate Apprendisti = $(\text{Numero giornate retribuite apprendisti}) / (\text{Addetti} \times 312)$.

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR - (Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Proventi derivanti da apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Servizi di balneazione = Servizi offerti: [Pacchetto servizi a pagamento (esclusi affitti da C08 a C09) + Affitto ombrelloni, sedie a sdraio e lettini + Affitto cabine] .

²¹ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



Servizi di balneazione con abbonamenti stagionali = (Abbonamenti stagionali × Abbonamenti stagionali × Abbonamenti stagionali) diviso 10.000.

Tariffe applicate ²² = Somma di (Peso tariffe × Peso sdraio lettini) per tutte le unità locali con [Numero di sedie a sdraio (in dotazione) + Numero di lettini (in dotazione)] maggiore di zero e almeno una delle tariffe compilata; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2018 ²³

La territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori delle locazioni degli immobili per comune. La variabile è la media ponderata, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali, con pesi dati dalla variabile "Numero di sedie a sdraio (in dotazione) + Numero di lettini (in dotazione)".

Una unità locale è compilata se è compilato il "Numero di sedie a sdraio (in dotazione) + Numero di lettini (in dotazione)".

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità generale a livello comunale ²⁴

La territorialità è applicata a livello comunale.

Gruppo 1 - Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato;

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 3 - Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti;

Gruppo 4 - Aree caratterizzate dalla presenza di piccoli comuni con organizzazione spiccatamente artigianale dell'attività produttiva e livello medio di benessere;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il "Numero di sedie a sdraio (in dotazione) + Numero di lettini (in dotazione)" delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il totale del "Numero di sedie a sdraio (in dotazione) + Numero di lettini (in dotazione)" delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il "Numero di sedie a sdraio (in dotazione) + Numero di lettini (in dotazione)".

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Totale area destinata a piscina (coperta e scoperta) ²⁵ = Somma dei metri quadri dell'Area totale destinata a piscina (coperta e scoperta) per tutte le unità locali.

Totale sedie a sdraio e lettini (in dotazione) ²⁶ = Somma di [Numero di Sedie a sdraio (in dotazione) + Numero di Lettini (in dotazione)] per tutte le unità locali.

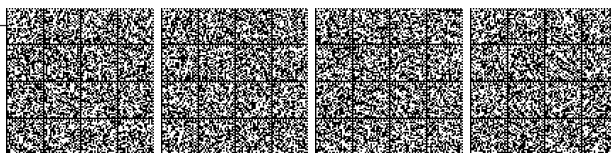
²²La variabile assume valori minori o uguali a 1.

²³I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁴I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁵La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

²⁶La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



Totale superficie di area coperta (incluse le cabine) ²⁷ = Somma dei metri quadri della Superficie totale di area coperta (incluse le cabine) per tutte le unità locali.

Valore aggiunto = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

²⁷La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



SUB ALLEGATO 28.E - COEFFICIENTE DI SCORPORO

Il coefficiente di scorporo, utilizzato per la neutralizzazione della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, è calcolato come il minor valore tra

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Margine lordo complessivo aziendale calcolato}} \quad (1)$$

e

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Altri costi}} \quad (2)$$

dove il **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** è pari a: Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + (Costo del venduto e per la produzione di servizi) x **Indice di margine medio**.

L'**Indice di margine medio** è calcolato come valore mediano della distribuzione del rapporto tra il Margine lordo (Ricavi - Costo del venduto e per la produzione di servizi) e il Costo del venduto e per la produzione di servizi, sulla platea dei contribuenti utilizzati nell'analisi.

In applicazione il valore dell'**Indice di margine medio**, per l'ISA in oggetto, è pari a 2,901.

Se **Altri costi** è uguale a zero allora il rapporto (2) è posto pari a 1.

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi inferiore a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Proventi derivanti da apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

